

□ **Mozione n. 663**

presentata in data 8 aprile 2014

a iniziativa dei Consiglieri Bellabarba, Cardogna, Bucciarelli

“Legge blasfemia in Pakistan”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che il Presidente dell'Italian federation of Pakistani associations, ha chiesto un nostro sostegno per il Pakistan, noto per la sua spietata legge sulla blasfemia, che prevede la morte o l'ergastolo per chi non rispetta il profeta Maometto o l'Islam con le loro parole o azioni. Queste leggi sono una parte del Codice penale pakistano 295 clausola di a, b e c. Queste leggi sono stati ampiamente utilizzati per vendetta, rancore personale ed in modo specifico contro le minoranze religiose in Pakistan;

Visto che ci sono stati molti tentativi di abrogazione e modifica di questa legge, ma tutte le voci sono state messe a tacere. L'assassinio di Shahbaz Bhatti ministro federale per le Minoranze religiose e Salman Taseer il governatore del Punjab sono esempi del destino delle persone che si sono espresse contro queste leggi draconiane. Una delle più recenti vittime di questa legge è Sawan Masih che è stato condannato a morte con false accuse di blasfemia, un intero villaggio cristiano è stato bruciato;

Considerato che Il governo pakistano ha di volta in volta sabotato tutti gli sforzi per abrogare queste leggi oltre a molte promesse di emendamenti e abolizione. Tali leggi sono utilizzati solo per emarginare e perseguire la parte più debole della società e non riescono a creare un ambiente tranquillo per incoraggiare il rispetto dell'altrui fede, che c'è una costante paura di minaccia allevata nelle minoranze religiose e che sta danneggiando i bambini, giovani e adulti, tutto questo ha soffocato l'essenza della libertà di parola e di religione;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale a sollecitare il governo italiano affinché promuova iniziative atte ad alzare la voce contro queste ingiustizie e affinché si attivi presso il governo pakistano per la liberazione degli innocenti Sawan Masih, Shafqat Emmanuel e Shagufta Emmanuel, nonché l'abrogazione della legge sulla blasfemia in Pakistan in modo che le minoranze religiose (in particolare i cristiani) possono respirare in una patria sicura e protetta).